

**Bioarchitettura** Arriva ad Arezzo il progetto della Fabbrica del sole. Un'abitazione autosufficiente e a impatto zero. In perfetto equilibrio con l'intero ecosistema

## Case "fuori dalla rete"

**Cristiana Giordano**

**U**na casa autosufficiente, a impatto zero. È la nuova tendenza dell'abitare che si traduce in una casa che dice definitivamente addio alle bollette. Non sono previsti allacciamenti esterni, l'abitazione è in grado di gestire autonomamente i normali fabbisogni di energia, gas, acqua, reflui, connettività. Progettata da Mario Cucinella architects e brevettata dalla cooperativa La fabbrica del sole, la casa off grid, che tradotto alla lettera significa "senza rete", è una struttura che vive dell'energia che produce autonomamente richiedendo all'ecosistema soltanto sole, vento e pioggia, senza consumare altre risorse e soprattutto senza inquinare. L'energia di cui la casa necessita viene prodotta dalle fonti rinnovabili presenti sul territorio: fotovoltaico, eolico, idroelettrico, geotermico. La rivoluzione di questa struttura rispetto ad altri sistemi che sfruttano le energie rinnovabili

consiste nel fatto che il progetto off-grid trasforma l'energia prodotta in idrogeno che si conserva nel tempo e può essere anche utilizzato in seguito. La città rigorosamente italiana che ha dato ospitalità al progetto è Arezzo, presso l'Hydro lab della Fabbrica del sole, che si è già distinta in campo ecosostenibile perché tempo fa vi è stato costruito il primo idrogenodotto.

L'iniziativa è stata presentata dal sindaco e dall'assessore all'innovazione del Comune di Arezzo, dalla professoressa Caterina Tristano dell'università di Siena e da Paolo Fulini, presidente della Fabbrica del sole, titolare del brevetto. Il progetto "off grid", infatti, s'inserisce in un'ottica di rilancio del Polo universitario di Arezzo accogliendo l'iniziativa di un futuro master sul tema.

Un'abitazione dotata di tutti i comfort eco sostenibili: dal solar cooling per l'aria condizionata alla fitodepurazione per gli scarichi e il ciclo chiuso delle acque, dai ponti radio per la

telefonia ai pannelli solari. Unica crepa nella casa verde: si tratta di una struttura pensata per le case con giardino o ancora da costruire poiché ha bisogno di molto spazio per poter ricaricare ecologicamente le risorse di cui ha necessità.

Una casa vivibile e anche economica, "zero spese e zero CO<sub>2</sub>", è una realtà possibile per lo Studio Mario Cucinella architects e la Fondazione **Symbola** che già hanno progettato la rivoluzionaria "Casa 100K €": 100 metri quadrati a 100mila euro, ovvero una casa costruita secondo criteri bioarchitetonici che prevede la possibilità di pagare il mutuo d'acquisto con il surplus di energia prodotta e ceduta.

Il prossimo appuntamento con il design verde ancora una volta vede protagonista l'Abruzzo, e in particolare il Comune di Collemele, dove il 6 luglio ci sarà la presentazione del campo fotovoltaico e del centro di ricerca Parco del Sole che sorgerà nel territorio del Comune. ■

